

TERZA FASE: Proposta di un passo concreto (15 minuti)

A) I referenti dei tavoli riportano le frasi individuate

B) Momento interattivo in cui si dialoga liberamente (rispettando la regola del non entrare in contraddittorio e il limite di due minuti massimo per intervento), con l'obiettivo di discernere quanto lo Spirito ha suggerito.

C) Alla luce di quanto emerso, proviamo a trovare una proposta 'concreta' che aiuti noi e le nostre comunità a camminare 'tutti' insieme.

È importante scegliere la proposta in modo che sia il più possibile

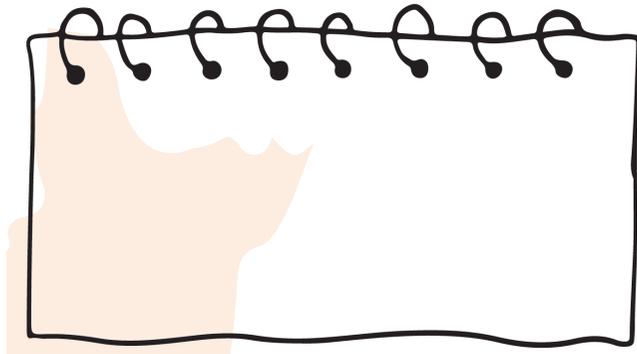
- 'concreta' (e dunque fattibile);

- 'partecipativa' (cioè capace di coinvolgere il maggior numero possibile di persone);

- 'inclusiva' (e pertanto tale da non escludere nessuno).

Siamo invitati ad esprimere quanto emerso in una frase.

SCRIVIAMO QUI LA NOSTRA PROPOSTA:



TEMPO DI PREGHIERA

Tutti insieme

Siamo qui dinanzi a te, Spirito Santo:
siamo tutti riuniti nel tuo nome.

Vieni a noi, assistici, scendi nei nostri cuori.

Insegnaci tu ciò che dobbiamo fare,
mostraci tu il cammino da seguire tutti insieme.

Non permettere che da noi peccatori sia lesa la giustizia,

non ci faccia sviare l'ignoranza,

non ci renda parziali l'umana simpatia,

perché siamo una sola cosa in te

e in nulla ci discostiamo dalla verità.

Lo chiediamo a Te,

che agisci in tutti i tempi e in tutti i luoghi,

in comunione con il Padre e con il Figlio,

per tutti i secoli dei secoli. Amen

Un lettore/lettrice

Dalla lettera di S. Paolo apostolo ai Filippesi (1,9-11)

Prego che la vostra carità si arricchisca sempre più in conoscenza e in ogni genere di discernimento, perché possiate distinguere sempre il meglio ed essere integri e irreprensibili per il giorno di Cristo, ricolmi di quei frutti di giustizia che si ottengono per mezzo di Gesù Cristo, a gloria e lode di Dio.

TEMPO DI ASCOLTO

PRIMA FASE: Narrazione (30 minuti)

A) Momento di silenzio (circa 3 minuti) in cui:

penso ad un'esperienza vissuta con fratelli e sorelle di altre Chiese che mi ha particolarmente segnato (in positivo o in negativo), in cui mi pare emergere quello che contribuisce oppure ostacola il 'camminare ecumenicamente insieme' per crescere nel sentirsi un unico popolo di Dio

B) Ogni partecipante al tavolo sinodale, incluso il referente, in circa 3 minuti, è invitato a raccontare l'esperienza che ha scelto di condividere

Gli altri ascoltano in silenzio, senza commentare (per custodire la libertà di parola) ed evitando dibattiti. Liberamente possono scrivere sui fogli colorati sul tavolo pensieri, ulteriori considerazioni, disegni...

C) Al termine del giro, si aiuta il referente del tavolo a individuare e sintetizzare i temi e le situazioni rilevate. All'indicazione del facilitatore, ad eccezione del referente, tutti i partecipanti cambiano tavolo.

SECONDA FASE: Raccolta di quanto emerso (30 minuti)

A) Il referente riporta i temi rilevati dai partecipanti precedentemente seduti a quel tavolo

B) Momento di silenzio (3 minuti) in cui ciascuno riflette su:
da quanto ascoltato, cosa ti sembra sia venuto fuori con maggiore forza e che ci fa essere d'accordo? Cosa ci suggerisce lo Spirito e ci interpella profondamente?

C) Ogni partecipante al tavolo sinodale, in 2 minuti, a giro, è invitato a condividere la propria riflessione, mentre gli altri custodiscono il silenzio.

D) Nel tempo restante (circa 10 minuti), in maniera interattiva, con l'aiuto del referente del tavolo, i partecipanti sono invitati ad esprimere in una frase ciò che sembra sintetizzi quanto emerso.

N.B. Non si tratta di fare una sintesi dei diversi temi e argomenti, ma di cogliere l'intreccio delle narrazioni, a partire da quanto ci ha colpito e risuona come "comune" (nell'ascolto dello Spirito)

SCRIVIAMO QUI LA NOSTRA FRASE: